

TESERO *informa*



N.13 | MARZO 2015

Periodico di informazione del Comune di Tesero



Sommario

L'editoriale	2
Il saluto del Sindaco.....	3
L'attività del Consiglio comunale.....	3
Dalla Giunta comunale.....	4
Approvato il Piano di Protezione Civile	7
Provincia e Comunità interessate alla Casa di Riposo.....	9
Nuove chiavi per le baite comunali	9
Sessione forestale 2015	10
Brevi dalla Cultura	12
Elezioni comunali 2015	15
Quanti siamo?	15
Biblionews - Info dalla biblioteca	16
Ricerche toponomastiche a Tesero, Panchià e Ziano	18
Stravaganze climatiche del nostro passato... e del nostro presente!	20
GENERiamo memoria // 2	22
Cambiamo il pannolino?	24
Ciro, 16 anni da comandante dei vigili del fuoco	25
Magnifica Comunità: ecco gli eletti	27
30° anniversario di Stava	28
I successi dei nostri atleti	29
Fumo e sport	29
Stasera giochiamo a... ..	30
Riconosci il personaggio?	31

COMITATO DI REDAZIONE:

Direttore responsabile: **Monica Gabrielli**

Coordinatrice: **Silvia Vinante**

**Veronica Cerquettini, Graziano Dondio, Fabio Iellici,
Roberta Tossini, Andrea Trettel, Elsa Zanon**



Notiziario quadrimestrale
del Comune di Tesero

Autorizzazione Tribunale di Trento
n. 22 del 04.11.2010

Fotocomposizione:

EL SGRIF di Mich Severiano - Tesero (TN)

Stampa: **Grafiche Futura s.r.l.** - Mattarello (TN)

Distribuzione gratuita ai capifamiglia
e agli emigranti del Comune di Tesero
che ne fanno richiesta presso il Municipio

Potete contattare la redazione al seguente indirizzo:
teseroinforma@gmail.com

L'editoriale

Con questo numero di Tesero Informa si chiude un percorso che per me è stato ricco di soddisfazioni umane e professionali. È stata l'occasione per conoscere meglio un paese ricco di storia e di storie, vivace sotto il profilo associativo e culturale. Un paese popolato da quelli che in gergo giornalistico vengono chiamati personaggi, che non sono altro che gente normale che vive vite spesso straordinarie: giovani pieni di sogni, capacità ed entusiasmo che hanno voluto condividere sulle pagine di questo giornalino le loro vittorie e le loro sfide; anziani che hanno raccontato episodi e aneddoti di un passato non tanto lontano ma così diverso dal presente. Su queste pagine, grazie alla preziosissima collaborazione dei membri del Comitato di Redazione e di tutti coloro, e sono tantissimi, che hanno collaborato, abbiamo parlato di storia, di presente e di futuro. Abbiamo celebrato vittorie sportive e tentato di capire come le varie categorie economiche stanno affrontando la crisi economica che stiamo vivendo. Abbiamo anticipato o raccontato le manifestazioni che rendono vivo il paese e l'intera valle, dato notizia di numerose iniziative di solidarietà. E naturalmente vi abbiamo tenuti aggiornati su delibere, iniziative, progetti, opere dell'Amministrazione, perché un paese non può andare avanti se non è guidato da chi si assume delle responsabilità nei suoi confronti. Chiudiamo questa fase di Tesero Informa continuando sulla linea che abbiamo tenuto fino a qui: ecco allora le storie degli anziani intervistati dai ragazzi per il progetto "Generiamo Memoria" e l'entusiasmo e la vitalità della giovane Giulia Stürz. Raccontiamo il passato attraverso le stranezze del meteo nei secoli e ricordiamo la tragedia di Stava, di cui quest'anno ricorre il trentesimo anniversario, come monito per il futuro. Parliamo di ambiente, sport, vita di valle... come abbiamo fatto in questi anni. Sperando che questo numero di Tesero Informa chiuda solo una fase e che quest'esperienza di comunicazione diretta con il cittadino – comunicazione non solo istituzionale ma anche sociale – possa proseguire anche in futuro. Perché sono convinta che Tesero e i suoi abitanti abbiano ancora tanto da raccontare.

Monica Gabrielli

BUONA PASQUA!



Il saluto del Sindaco

Cari cittadini, cari lettori,

come certamente saprete, il 10 maggio p.v. si terranno le elezioni per il rinnovo dei Consigli comunali, pertanto, in ottemperanza alla disposizioni che regolano e limitano iniziative e provvedimenti nel periodo antecedente la chiamata alle urne, è stata anticipata l'ultima uscita del notiziario "Tesero informa".

Sono già trascorsi 5 anni da quando i cittadini sono stati chiamati al voto per il rinnovo del Consiglio comunale ed ora siamo in dirittura d' arrivo. Una consiliatura molto intensa che, nonostante tutto, ha visto la realizzazione di diverse opere ed attività, ma che ha dovuto fare i conti anno dopo anno con bilanci sempre più impoveriti, a causa della crisi economica e con tagli importanti sui trasferimenti



provinciali, condizionando (e non poco!) le già difficili scelte amministrative; consiliatura che ha comunque voluto il presente periodico comunale quale valido strumento informativo sia sulla vita di paese sia sull'operato dell'amministrazione.

Desidero quindi ringraziare la Direttrice, la Coordinatrice, i componenti del Comitato di Redazione e tutte le persone che in questi cinque anni hanno collaborato con attenzione, dedizione ed impegno alla realizzazione del nostro apprezzato notiziario e nel contempo inviare a tutti i cittadini cordiali saluti con l'augurio che l'avvenire sia meno problematico ed incerto del periodo in cui stiamo vivendo.

Il Sindaco, Francesco Zanon

L'attività del Consiglio comunale

Dal Consiglio del 27 novembre

- n. 43 È stato approvato il **verbale** della seduta dell'11 settembre
- n. 44 L'Aula ha deliberato di ratificare la deliberazione di Giunta n. 114 del 6 novembre con oggetto "**Variazione n. 3 al bilancio** di previsione 2014 adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 6 comma 4 del DPGR 27.10.1999 e s.m."
- n. 45 Il Consiglio ha approvato la **quarta variazione** del bilancio di previsione 2014, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica 2014-2016 (assestamento).
- n. 46 È stato approvato il **Piano di Protezione Civile comunale** (PPCC). (Vedi approfondimento a pagina 7).
- n. 47 Sono state approvate le modifiche al **Regolamento organico del personale** dipendente riguardante divieti,

incompatibilità e conflitto di interessi - cumulo di impieghi e incarichi, come definito dal tavolo tecnico costituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica in attuazione dell'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali raggiunta in Conferenza unificata il 24 luglio 2013.

- n. 48 L'Aula ha espresso una **valutazione urbanistica favorevole** in merito ai contenuti della proposta progettuale per la riqualificazione architettonica e ambientale con demolizione e ricostruzione dell'edificio contraddistinto dal mappale p.ed. 888 in località Sfronzon, progetto a firma del geometra Maurizio Piazzi.
- n. 49 È stato deliberato di **declassificare dal demanio stradale** comunale di 217 mq della p.f. 6281/1 corrispondenti alla neoformata p.f. 6281/4 e di cedere a titolo di **permuta** ai proprietari pro tempore della p.f. 4964/1 la



piena proprietà dei 217 mq. sub 1 in cambio dell'acquisto della piena proprietà di mq. 179 della neoformata p.f. 4964/2 corrispondenti alla parte della particella non già occupata da Via Lagorai, con il conguaglio di 3.156 euro a carico del privato e con spese contrattuali e conseguenti a carico di quest'ultimo.

Consiglio del 27 gennaio

- n. 1 Il Consiglio ha deliberato di modificare la **dotazione organica del personale**: un posto di categoria D relativo alla figura di vice segretario comunale è trasformato così in un

posto di categoria D, relativo alla figura professionale di funzionario amministrativo di area finanziaria. La modifica si è resa necessaria per poter avviare al più presto le procedure per assumere, a tempo pieno, una figura professionale idonea per lo svolgimento dei compiti di responsabile del servizio finanziario, acquisendo una professionalità più adatta al fabbisogno e ampliando la possibilità di partecipare alle procedure di assunzione (bando di mobilità ed eventualmente concorso pubblico) anche a coloro che non sono in possesso dell'abilitazione alle funzioni di segretario comunale.

Dalla Giunta comunale

Giunta del 19 novembre

- n. 116 È stato prorogato per il triennio 2015-2017 l'affidamento della riscossione di entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Tesero a **Trentino Riscossioni S.p.A**, società di cui il Comune è azionista..
- n. 117 È stata indetta una gara informale per l'affidamento del **Servizio di Tesoreria** del Comune di Tesero dal 01.01.2015 al 31.12.2017.
- n. 118 La Giunta ha deliberato di costituirsi nel **giudizio civile** instaurato avanti al Tribunale di Trento da una coppia di genitori che chiedono la condanna del Comune di Tesero e dell'associazione sportiva Racing Team al risarcimento dei danni subiti dal proprio figlio minore mentre partecipava alla manifestazione "Fiemme senz'auto".
- n. 119 Un contributo finanziario di 500 euro è stato concesso al Piccolo Coro "**Le Millenote**" a sostegno dell'organizzazione della Festa di San Nicolò.
- n. 120 La Giunta ha deliberato di versare all'**Azienda per il Turismo** della Valle di Fiemme 4.500 euro a titolo di compartecipazione alle spese di gestione 2015.
- n. 121 Sono stati approvati il rendiconto gennaio-novembre e la previsione per il mese di dicembre 2014 presentati dal **Comitato Manifestazioni Locali** di Tesero sulle

manifestazioni ricreative e culturali organizzate. La Giunta ha pertanto deliberato di liquidare e pagare al Comitato 6.400 euro a titolo di saldo del contributo ordinario per il 2014.

Giunta del 27 novembre

- n. 122 È stata rinnovata alla **società ITAP Spa** la concessione di gestione del Centro del fondo di Lago di Tesero per il periodo 1 dicembre 2014- 30 settembre 2020.



- n. 123 La Giunta ha deliberato di assumere gli obblighi connessi all'eventuale **integrazione economica** per il ricovero del signor G.D. presso l'A.P.S.P. "San Gaetano" di Predazzo.
- n. 124 La Giunta ha deliberato di assumere gli obblighi connessi all'eventuale **integrazione**



economica per il ricovero del signor A.V. presso l'A.P.S.P. "Giovannelli" di Tesero.

Giunta del 3 dicembre

- n. 125 Un contributo straordinario di 3.440 euro è stato liquidato alla banda sociale "E. Deflorian" per l'acquisto di 3 clarinetti soprano Sib Buffet- Crampon con astuccio.



- n. 126 La Giunta ha deliberato di concedere a tempo indeterminato all'associazione "Tesero un Paese da Vivere" l'uso del marchio collettivo "Tesero", ai sensi del Regolamento per l'uso approvato con la deliberazione consiliare n. 28 del 27.09.2007.



Giunta del 10 dicembre

- n. 127 Il servizio di **tesoreria comunale** per il triennio 2015-2017 è stato affidato alla Cassa Rurale di Fiemme, con sede a Tesero, in associazione con Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo del Nord Est Spa.
- n. 128 La Giunta ha deliberato di erogare alla **parrocchia** di Tesero 425 euro per il servizio di organista parrocchiale, 1.055 euro per il servizio di sagrestano, 865 euro per il riscaldamento della canonica e 655 euro per quella della chiesa e 370 euro all'arciprete

pro-tempore quale indennità per la tenuta degli atti e registri di stato civile.

- n. 129 È stata approvata la **carta delle collezioni della biblioteca comunale** di Tesero, documento che definisce gli ambiti



disciplinari e tipologici per i quali si impegna alla conservazione, che per le biblioteche di pubblica lettura di base è limitata ai materiali della sezione locale.

Giunta del 17 dicembre

- n. 130 È stato approvato il documento contabile relativo all'atto di indirizzo per la gestione contenente la **quarta variazione** del bilancio di previsione 2014 (assestamento).
- n. 131 È stato deliberato di erogare alle **associazioni sportive locali** i contributi ordinari per il 2014, come proposti dalla Commissione per lo sport, per un totale di 53.000 euro.
- U.S.D. Cornacci 20.268 euro
 - U.S.D. Cornacci Calcio 10.582 euro
 - A.S.D. Hockey Club Cornacci 12.743 euro
 - G.S.D.T. Cornacci Tamburello 5.362 euro
 - Tennis Club Tesero 2.545 euro
 - A.S.D. Bocciofila Tesero 500 euro
 - A.S.D. "El Zerilo" 1.000 euro
- n. 132 È stato accordato al Patronato **ACLI** - Zona di Cembra, Fiemme e Fassa - con sede a Cavalese un contributo di 300 euro a sostegno delle spese di gestione dell'ente stesso nell'esercizio 2014.
- n. 133 La Giunta ha **respinto l'opposizione** del consigliere Giuliana Iellici acquisita in data 12.12.2014 contro la deliberazione n. 122 del 27 novembre 2014 della Giunta comunale con oggetto "Concessione di gestione del Centro del fondo di Lago di Tesero: rinnovo per il periodo 01.12.2014 - 30.09.2020"



Giunta del 30 dicembre

- n. 134 La Giunta ha determinato gli **stanziamenti di spesa** del bilancio 2014 da considerare impegnati ai sensi di legge.

Giunta del 14 gennaio

- n. 1 L'architetto Andrea Pallaver è stato incaricato della progettazione e redazione del piano di sicurezza della scala antincendio dell'edificio tv del **Centro del Fondo** e della redazione della relativa variante progettuale (delle somme a disposizione) rispetto alla seconda perizia di variante dei lavori di adeguamento degli edifici del Centro del Fondo di Lago per i Campionati Mondiali di Sci Nordico del 2013, per un compenso complessivo di 6.138,03 euro oltre Inarcassa e IVA.
- n. 2 È stato deliberato di attivare l'**anticipazione di cassa** con il Tesoriere comunale, Cassa Rurale di Fiemme per l'importo massimo di 957.200,89 euro, pari ai tre dodicesimi degli accertamenti delle entrate correnti risultanti dal Rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

Giunta del 21 gennaio

- n. 3 La Giunta ha deliberato di assumere Riccardo Trettel e Francesco Trettel in qualità di **operai a tempo determinato stagionali** (categoria B livello base) come addetti al servizio viabilità --sgombero neve e manutenzione strade, dal 2 febbraio al 31 marzo 2015. È stata impegnata la spesa presunta di 10.300 euro.
- n. 4 La Giunta ha deliberato di aderire anche per il 2015 al Progetto Famiglia promosso da Fiemme Servizi S.p.A., finalizzato alla riduzione di rifiuti connessi ai prodotti della prima infanzia mediante l'impiego di **pannolini lavabili e riutilizzabili**, impegnando la spesa presunta di 1.608 euro + Iva. (Vedi approfondimento a pag. 20).
- n. 5 È stata confermata l'adesione all'**Associazione Trentini nel Mondo** ed è quindi stata versata la somma di 100,00 quale quota sociale per il 2015.
- n. 6 È stata rinnovata l'adesione al Collegio dei soci sostenitori della Fondazione "**Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO**" per l'anno 2015 con il versamento della relativa quota pari a 500 euro.



- n. 7 La Giunta ha deliberato di erogare alla Filodrammatica "Lucio Deflorian" la somma di 2.418,11 euro a copertura delle spese sostenute per l'organizzazione della **rassegna teatrale 2014 "Il Piacere del Teatro"**.

Giunta del 30 gennaio

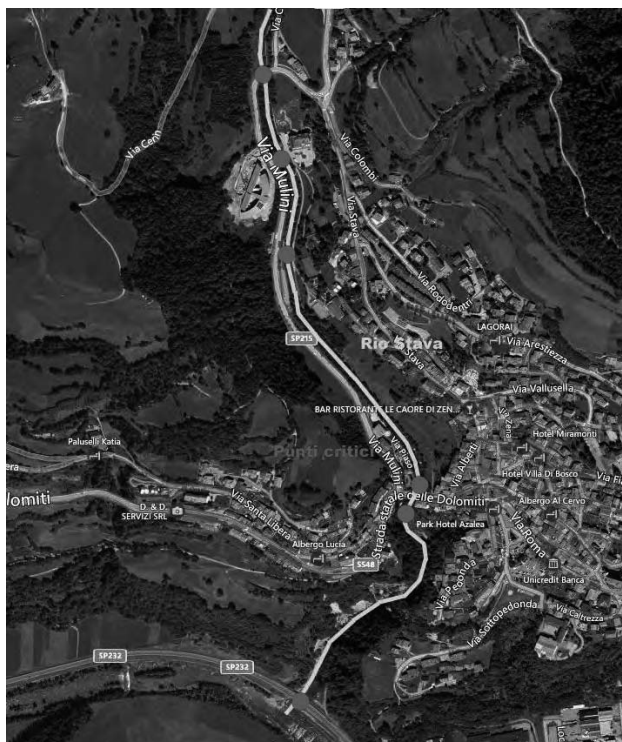
- n. 8 È stato approvato il **Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017** del Comune di Tesero, come proposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione.
- n. 9 A seguito della deliberazione del Consiglio comunale che ha modificato la dotazione organica del personale trasformando un posto di vice segretario comunale in un posto di funzionario amministrativo (area finanziaria) di categoria D, livello base a trentasei ore settimanali, è stata indetta la **procedura di mobilità volontaria** per un posto di funzionario contabile (o profilo professionale analogo) categoria D, livello base a tempo pieno, per il servizio finanziario dell'ente.
- n. 10 Il decreto-legge n. 132 del 12 settembre 2014 prevede che i coniugi possano concludere davanti al sindaco, quale ufficiale di stato civile, del Comune di residenza di uno di loro o del Comune presso il quale è iscritto o trascritto l'atto di matrimonio, un **accordo di separazione personale**. La Giunta ha determinato in 16 euro l'importo del diritto fisso per gli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficiale dello stato civile.

Giunta del 4 febbraio

- n. 11 La Giunta ha determinato i criteri di individuazione dei lavoratori da inserire nell'**Intervento 19** per l'anno 2015: i lavoratori sono individuati nell'ambito degli iscritti di categoria C nella lista approvata per l'ambito in base a (in ordine decrescente) esperienze lavorative pregresse, valutazione di compatibilità all'interno del gruppo di lavoro e confronto e condivisione con i servizi territoriali.

Approvato il Piano di Protezione Civile

Cosa fare in caso di gravi emergenze? È sempre meglio sapere come comportarsi nel verificarsi di calamità o eventi eccezionali, per diminuire il rischio di vittime e per ridurre panico e l'allarme tra la popolazione. Il Consiglio comunale di Tesero ha recentemente approvato il Piano di Protezione Civile Comunale, come previsto dalla normativa provinciale di Protezione Civile. Il Piano definisce l'organizzazione dell'apparato di Protezione civile comunale e del servizio antincendi, stabilisce le linee di comando e di coordinamento degli scenari di rischio, delle attività e degli interventi, organizza le attività di protezione, i servizi di presidio territoriale, logistico nonché di pronto intervento, pianifica le attività di gestione dell'emergenza e individua le modalità per il reperimento delle risorse organizzative, umane e strumentali. Come detto, il Piano non riguarda le piccole emergenze, gestibili con l'intervento coordinato dei servizi provinciali che si occupano del territorio, dei vigili del fuoco volontari o dell'assistenza sanitaria, quanto le situazioni di grave pericolo, come alluvioni, frane o incendi. È al sindaco che spetta la valutazione finale sulla necessità o meno di avviare le procedure del Piano



in base alle indicazioni ricevute dalla sala operativa provinciale. Ecco allora che al verificarsi o nell'imminenza di un'emergenza che interessa Tesero, il primo cittadino dà immediata comunicazione della situazione alla centrale unica di emergenza e la mantiene informata circa l'evoluzione dell'evento e dei soccorsi, fino alla conclusione dell'emergenza; interviene per la gestione dell'emergenza avvalendosi del proprio corpo dei vigili del fuoco volontari nonché delle altre risorse organizzative, umane e strumentali di cui dispone, e adotta le misure e i provvedimenti di sua competenza; realizza gli interventi tecnici urgenti e i lavori di somma urgenza. Il sindaco in tutto ciò viene supportato dal comandante del corpo volontario competente per territorio per le valutazioni tecniche dell'evento, delle criticità, dei danni attuali e potenziali, per la definizione, la programmazione e il coordinamento delle attività e degli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza, compresi il presidio territoriale e il controllo dell'evoluzione della situazione. Nel caso il territorio di Tesero fosse interessato da una dichiarazione dello stato di emergenza, emanata dal Presidente della Provincia, il sindaco deve rendere noto con tempestività lo stato di emergenza alle popolazioni locali mediante avvisi esposti ai relativi albi e con altri mezzi adeguati all'urgenza. Sarà poi necessario realizzare i lavori di somma urgenza e gli interventi tecnici urgenti locali di soccorso pubblico e di assistenza tecnica e logistica alle popolazioni per la gestione delle emergenze, anche quando questi riguardano il



territorio di più comuni o sono d'interesse provinciale. Nel caso di emergenze sovracomunali o provinciali questi compiti sono svolti in coordinamento con la Provincia.

Il Piano è strutturato, come previsto dalle linee guida provinciali, in quattro sezioni:

INQUADRAMENTO GENERALE: dedicata alla rilevazione del territorio comunale nelle sue caratteristiche salienti rilevanti per la pianificazione della protezione civile, sulla base della cartografia tecnica;

ORGANIZZAZIONE DELL'APPARATO DI EMERGENZA: dedicata all'organizzazione dell'apparato di emergenza, interno o esterno all'amministrazione comunale, individua persone, articolazioni organizzative, soggetti esterni all'amministrazione comunale e procedure di azione;

RISORSE DISPONIBILI: individua siti dove allestire punti di raccolta, di prima accoglienza o di smistamento di persone colpite dall'emergenza; individua poi altri siti per la gestione dell'emergenza (area per l'atterraggio degli elicotteri, siti medici, aree di stoccaggio di materiale, di accoglienza di volontari ecc.);



individua infine i mezzi e le attrezzature interne all'amministrazione o esterne (di ditte private attrezzate) utilizzabili in caso di emergenza;

SCENARI DI RISCHIO: individua puntualmente gli scenari di rischio realisticamente ipotizzabili nel territorio comunale. Sono stati individuati rischi di tipo idrogeologico-idraulico, derivanti dall'esondazione di corsi d'acqua, e di tipo idrogeologico-franoso, derivante da franamento di terreni. Non sono stati individuati rischi di tipo industriale, in considerazione del tipo di attività produttive presenti sul territorio, né ipotesi di rischio sismico, poiché il territorio valligiano è classificato a basso rischio;

PREALLARME ED ALLARME / INFORMAZIONE E



FORMAZIONE DELLA POPOLAZIONE: individua le procedure di allertamento della popolazione, le modalità con le quali la popolazione sarà informata degli aspetti salienti del Piano di Protezione Civile Comunale e con cui le sarà resa disponibile la formazione per l'autoprotezione, intesa come l'insieme dei comportamenti corretti da tenere in presenza di emergenze specifiche;

ESERCITAZIONI E REVISIONI: è dedicata alla programmazione delle esercitazioni e alle modalità di aggiornamento del Piano.

Il Piano è stato redatto dagli uffici comunali in collaborazione con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tesero e con l'Ispettore Distrettuale dei Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari. Il Piano completo è disponibile sul sito Internet del Comune, all'indirizzo www.comune.tesero.tn.it.

Monica Gabrielli

QUALI I LUOGHI PER GESTIRE L'EMERGENZA?

Il Piano individua i punti di raccolta, luoghi accessibili e sicuri dove far confluire la popolazione, specie se bisognosa di trasporto: per Tesero Ovest si tratta del parcheggio di via Arlazza, per il centro storico del piazzale delle scuole elementari, per Tesero Nord è il piazzale Brustol, per Tesero la Sud il piazzale della Scuola Alberghiera, per Lago la palazzina volontari del Centro del Fondo, per Stava la sala polifunzionale, per Piera piazzale Carpella. Quale centro di prima accoglienza e smistamento, è stato individuata la Sala Bavarese. Come centri di ricovero, cioè aree (attrezzate e non) in zona sicura da utilizzare per alloggiare la popolazione a seguito di un evento calamitoso, sono a disposizione il Centro del Fondo di Lago di Tesero e la scuola elementare, mentre la palestra delle scuole medie e gli ambulatori comunali verrebbero adibiti a siti medici avanzati. Il Residence Lagorai è inoltre considerata struttura privata percettibile che al bisogno potrebbe essere utilizzata come centri di accoglienza. Il campo sportivo potrebbe ospitare una tendopoli nel caso il centro di Lago fosse inagibile.



Provincia e Comunità interessate alla Casa di Riposo

Quale sarà la nuova destinazione dell'attuale edificio della Casa di Riposo in via Giovanelli una volta ultimato il

trasferimento nella nuova struttura in via Mulini? Di certo non spetta a noi giudicarlo, ma la vicenda ci sta a cuore così come ai nostri compaesani, che quotidianamente richiedono informazioni in merito agli amministratori, avendo sentito parlare sia di una possibile acquisizione da parte della Provincia con finalità scolastiche, sia della volontà della Comunità di Valle di trasferire a Tesero i propri uffici per motivi logistici.

Come tutti sappiamo Tesero ha avuto una funzione di Valle molto importante negli anni grazie al testamento di Gian Giacomo Giovanelli che lasciò lo storico immobile dell'attuale Casa di Riposo adibito a "Xenodochium (ospizio per vecchi ammalati) a vantaggio dei poveri di tutta la Pieve di Fiemme.

La Comunità di Valle si occupa essenzialmente del sociale sul nostro territorio, quindi in perfetta sintonia con la volontà del donatario. Sarebbe inoltre auspicabile che il piano per la salute e le linee guida per la riorganizzazione della Rete Ospedaliera Provinciale possano considerare la mancanza, sul nostro territorio, di strutture idonee per lungo degenti ed affetti da Alzheimer che potrebbe benissimo trovare ospitalità nella parte nuova dell'edificio (Villa) recentemente ristrutturata, rispondendo così ad



TESERO, m. 1000 s. m. - Ospedale Provinciale 1930

un'esigenza di valle molto sentita.

La volontà del Giovanelli non può essere disattesa snaturando l'immobile per altri usi impropri (come alloggi ad esempio); ci auguriamo che anche i vertici provinciali, in cui anche il nostro territorio è ben rappresentato, possano attivarsi in merito per facilitare la Comunità Territoriale della Valle di Fiemme ad acquisire lo storico immobile in modo che possa proseguire quella volontà del Giovanelli, che ricordiamo risiedeva sì a Cavalese ma che ha voluto l'ospedale a Tesero, quasi a dimostrare che allora il cosiddetto "campanile" era meno importante di oggi.

I Consiglieri di maggioranza

Nuove chiavi per le baite comunali

Aseguito del nuovo regolamento per l'uso delle baite comunali, approvato dal Consiglio Comunale, si comunica che sono stati ultimati i lavori di sostituzione di tutti i lucchetti delle baite ad accesso controllato. Da un primo bilancio nel periodo estivo-autunnale è emerso che le varie baite sono state molto richieste. Si porta altresì a conoscenza che dal mese di gennaio 2015 la Giunta ha incaricato una persona di fiducia, nella figura del signor Adriano Gilmozzi che ringraziamo per la sua disponibilità a svolgere l'incarico a titolo

gratuito, a verificarne il corretto utilizzo oltre che a segnalare al custode forestale Alberto Volcan qualsiasi inadempienza o intervento necessario di manutenzione sulle varie strutture. Si ricorda, infine, la possibilità di richiedere le varie baite attraverso il sito internet comunale, oltre alla possibilità di poter utilizzare anche le baite ad accesso libero dislocate sul nostro territorio.

*L'assessore alle Foreste
Michele Zanon*

Sessione forestale 2015

Di seguito alcuni stralci della relazione degli interventi realizzati nel 2014 e in previsione per il 2015 sulle proprietà del Comune di Tesero (comparto Lagorai e Val di Stava), finalizzati al miglioramento del patrimonio silvo-pastorale.

Anno 2014

Bosco

(...) La trascorsa stagione invernale è stata caratterizzata da abbondanti precipitazioni nevose, con conseguenti sradicamento e danneggiamento di gruppi di piante, in una fascia in area bosco compresa fra i 1300 ed i 1800 metri e dislocata nel comparto



Lagorai, complice anche la mancanza di basse temperature, con conseguente scarsa gelate del terreno. La massa legnosa schiantata risultante a terra o danneggiata assommava ad una prima stima visiva ad un quantitativo pari a circa mc 1500. La massa legnosa autorizzata al taglio ordinario mediante la predisposizione di specifici progetti di taglio, già predisposti, assommava a fine primavera a mc. 1662. In riferimento ai tagli ordinari, concentrati nel periodo primaverile ed eseguiti mediante l'intervento di ditte boschive specializzate nel settore, si evidenzia che gli interventi sono stati effettuati in gran parte nel comparto Val di Stava su superfici a bosco di difficile utilizzo in riferimento ai luoghi con scarsa resa in termini qualitative e quantitativi della massa legnosa; nel 2013 similari interventi si erano però dimostrati di buon interesse rispetto al prezzo di vendita del

legname. In riferimento ai lavori eseguiti dalla squadra boschiva comunale, concentrati nel periodo primaverile, squadra composta da numero 3 operai boscaioli, si evidenzia che gli interventi sono stati finalizzati ed effettuati in gran parte nel comparto del Lagorai, recuperando la massa legnosa schiantata causa neve, lavorazioni in gran parte a carattere manuale compreso l'esbosco del legname.

La programmazione degli interventi per la stagione estiva- autunnale 2014 è stata caratterizzata dall'evento calamitoso verificatosi in data 23 giugno 2014. Evento calamitoso che ha colpito una fascia in area bosco compresa fra i 1100 e i 1800 metri dislocata nel comparto del Lagorai. La massa legnosa schiantata risultante o danneggiata assommava ad una prima stima visiva ad un quantitativo pari a circa 7000 metri cubi, suddivisi in gran parte in due località ben distinte denominate "Barco" e "La Fossa". Stimandone un quantitativo pari a 2500 metri cubi in località "Barco" e 2500 metri cubi in località "La Fossa", nonché 2000 metri cubi sparsi in varie località. L'Amministrazione comunale ha provveduto ad affidare i lavori per il recupero del materiale schiantato a ditte specializzate nel settore in riferimento alle due località con la maggior concentrazione di schianti, nonché al recupero di parte degli schianti considerati sparsi, utilizzando la squadra comunale.

La massa di legname tagliata, esboscata e trasportata a piazzale di vendita assomma per l'anno 2014 a metri cubi 8.617,524.

L'Amministrazione comunale ha provveduto nel corso del 2014 mediante numero 3 confronti concorrenziali alla vendita della massa legnosa recuperata riscontrandone un prezzo medio a metro cubo pari a 85,00 euro in riferimento al venduto; è di 42,00 euro a metro cubo il costo in riferimento alle utilizzazioni forestali concernenti la parte in affidamento a ditte boschive esterne, e per un quantitativo di metri cubi 7500.

In riferimento ad ulteriori attività svolte si evidenzia che complessivamente sono stati rilasciati 206 permessi per la raccolta del materiale destinato al fabbisogno di legna per i censiti sulla proprietà comunale per l'anno 2014, corrispondenti per un quantitativo pari a mst 1700, risultanti in parte da scarti di lavorazione dei lotti ed in parte da piante sparse causa eventi meteorici.

In area bosco, principalmente nel comparto Val di Stava, si è anche provveduto alla messa a dimora di



numero 1500 piantine in gran parte di larice, in particelle forestali con particolari difficoltà di rinnovazione.

Viabilità forestale

Molte sono state le problematiche e gli interventi attuati, sia in termini di manutenzione ordinaria sia straordinaria, dovuti ad una eccessiva piovosità che in autunno è stata più accentuata con fenomeni di forte intensità, concentrati principalmente nel comparto Val di Stava, che ha messo a dura prova la viabilità forestale, in una stagione con forte carico di trasporti di legname dovuto agli schianti che invece hanno interessato il comparto del Lagorai. Viabilità forestale utilizzata anche da altre amministrazioni comunali confinanti. Nel comparto della Val di Stava le problematiche si sono riscontrate a fronte di grossi temporali con smottamenti in località “Fosi della Palanca” e “Val del Tofol” “Cucal”. Si sono attuati di conseguenza interventi in parte manuali volte alla conservazione e al miglioramento di strutture ed infrastrutture (...). Si è comunque provveduto anche al completamento della viabilità in località “Vedele” sulla strada forestale “Piave”, ed alla sistemazione della viabilità in località “La Porta” e “I Pozzi” a Cornon.

Pascoli

Si sono attuati interventi volti alla conservazione delle aree aperte, in parte mediante la squadra comunale ed in parte con operai del distretto forestale, intervenendo con il taglio di cespugli e dell'ontano nelle località adibite al pascolo, denominate “Baloni” e “Talamon”. Il materiale legnoso ricavato dal taglio è stato destinato quale diritto di legnatico. Si sono sistemate alcune fontane per l'abbbeveramento del bestiame sistemandone anche le staccionate di protezione nella zona del pascolo di Pampeago.

Sentieri

Si sono attuati interventi su alcuni tratti di sentiero sia nel comparto Lagorai che nel comparto Val di Stava, lavori di manutenzione ordinaria con ripuliture e sgombero di piante schiantate.

Baite forestali

Si sono attuati interventi di manutenzione ordinaria sulle baite forestali comunali e sulle loro adiacenze con specifico riferimento a quelle aperte (...). Causa le abbondanti nevicate si è provveduto alla sostituzione delle recinzioni in legno con riferimento alle sei baite in area pascolo e in località Pampeago, alle recinzioni in legno a salvaguardia delle due opere di presa in area pascolo sempre in località Pampeago e alla sistemazione della canna fumaria del baito della “Residenza” e del baito “Confin”. Si sono ultimati per

quanto previsto i lavori sulla baita in località “Barco” con apprestamento dei rivestimenti e degli arredi dell'aula didattica, della predisposizione con rivestimento della zona cucina e della zona wc, nonché la posa esterna di due cisterne di servizio alla baita. Lavorazioni queste ultime effettuate da ditte specializzate del settore.

Anno 2015

Bosco

- Ancora 2000 mc da recuperare degli schianti di giugno 2014

Viabilità forestale

- Interventi di manutenzione ordinaria a seguito precipitazioni e eccessivo carico per il trasporto di legname del 2014.
- Costruzione di alcuni tombini
- Sistemazione della strada “Pian da l'Orso”

Pascoli

- Sistemazione di alcuni punti di abbeveramento a Pampeago
- Realizzazione staccionata e copertura punti fuoco in località “Guagiola”
- Eventuali lavori di manutenzione alle aree pascolive comunali saranno da attuarsi in collaborazione con gli agricoltori

Sentieri

- Manutenzione ordinaria alcuni tratti di sentiero



Baite forestali

- Manutenzione ordinaria
- Sistemazione definitiva della baita “Corde”
- Copertura del punto fuoco esterno della baita “Vedele”
- Completamento opere interne per l'utilizzo della struttura nel lariceto di Barco

Dalla relazione del custode forestale **Alberto Volcan**

Brevi dalla Cultura

Campionato sociale 2015 US Cornacci

Mercoledì 11 febbraio scorso, sulle piste mondiali del Centro del Fondo di Lago, si è svolta la tradizionale gara sociale di sci nordico che ha coinvolto anche quest'anno numerosi atleti della nostra società sportiva US Cornacci. Una serata caratterizzata da un cielo particolarmente sereno e da un clima ideale per gli atleti che, seppur nello spirito di competizione, si sono ritrovati tutti insieme in questa occasione di festa conclusa con un pasta party organizzato nella Sala Bavarese, dove si sono tenute anche le premiazioni. Una bella serata quella organizzata dallo staff sportivo taserano, da sempre attento all'educazione verso le varie pratiche sportive dei nostri ragazzi, un momento di aggregazione e socializzazione non solo per gli atleti ed allenatori ma anche per i loro familiari.

Il doppio appuntamento di carnevale

Il carnevale 2015 si è aperto con lo slalom mascherato organizzato da Pampeago Events nel pomeriggio del giovedì grasso. Simpatiche maschere, prevalentemente composte da bambini e ragazzi, si sono cimentate lungo la pista Canalone in un divertente slalom che premiava non solo il tempo migliore ma anche la maschera più innovativa ed originale, valutata al traguardo dall'attenta giuria composta da alcuni personaggi del musical di Peter & Wendy. Al termine della manifestazione il divertimento è proseguito con la distribuzione da parte dell'organizzazione di pasticcini e cioccolata calda per tutti e dalla simpatica e sempre disponibile presenza del gruppo Bambi con i palloncini animati.

Il secondo appuntamento è stata la sfilata in





maschera nel centro storico di Tesero. Con cadenza biennale l'assessorato alla cultura, attraverso il coordinamento del CML, organizza la tradizionale sfilata di carnevale lungo le vie del paese. Quest'anno, a causa del maltempo, la manifestazione è slittata a martedì 17 febbraio. Ha visto la partecipazione di quasi 300 persone coinvolte tra associazioni e gruppi vari che si sono ritrovati assieme per sfilare travestiti da vari personaggi dei film. Il carnevale tesserano ha visto la partecipazione degli amici della Scuola dell'infanzia con il gruppo del cartone animato "Vicky il vichingo", i ragazzi della catechesi travestiti dai personaggi di Mary Poppins, un gruppo di ragazze che hanno interpretato le streghe malefiche di Walt Disney, la Filodrammatica Lucio Deflorian che, a seguito del musical interpretato con grande successo di pubblico, ha rappresentato "Peter & Wendy", il gruppo della Baby Dance con i Puffi e Gargamella e quello dell'Associazione Centro Danza Tesero 2000 con Grease. Gli "Orsi da Lago" hanno curato e gestito il rinfresco finale in piazza Nuova. A tutti i partecipanti e collaboratori un grazie da parte dell'amministrazione comunale ed arrivederci al carnevale 2017!

La Stagione di Prosa porta le scuole a teatro

In occasione della programmazione dello spettacolo teatrale "La mia Odissea" inserito nella stagione di prosa 2014-15, organizzata dai comuni di Tesero e Cavalese in collaborazione con il Coordinamento Teatrale Trentino, la compagnia teatrale "Ludus in Fabula" si è resa disponibile per una possibile rappresentazione in anteprima a favore degli alunni delle nostre scuole nella mattina del 13 gennaio. Valutando questa occasione come una bella opportunità per gli studenti, sia per portare a loro conoscenza il mondo del teatro sia per il tema in sinergia con i vari programmi didattici delle scuole, l'Assessorato alla cultura ed istruzione ha proposto l'idea alle scuole locali ricevendo immediatamente una risposta affermativa con la conferma della presenza non solo da parte di tutte le classi della scuola secondaria di Tesero ma anche di alcune classi dell'istituto di istruzione "La Rosa Bianca" di Cavalese. Una formula innovativa ed interessante per far vivere il teatro con le vicende omeriche agli studenti che alla fine della matinée si sono dimostrati soddisfatti, così come la regista ed attrice Marina



Thovez, che ha dichiarato che l'idea di creare una commedia sul vasto tema mitologico dell'Odissea è nata dal desiderio di far rivivere i personaggi che segnano l'inizio della letteratura occidentale nella forma in cui lei stessa sente di vivere: il teatro.

Andrea Trettel

GRAZIE NONNO VIGILE GIOVANNI!

A febbraio si è spento Giovanni Varesco, il nonno vigile che ha garantito a lungo la sicurezza dei nostri bambini, aiutandoli ad attraversare l'incrocio tra via Cavada e via Fia, in prossimità del bar Topo. L'Amministrazione esprime la sua vicinanza ai familiari in questo triste momento, ringraziando di cuore Giovanni, certi che potrà sentire la nostra gratitudine, così come Raffaele e Sergio, gli altri due "nonni vigili" del gruppo dei Carabinieri in congedo per il preziosissimo lavoro svolto ogni giorno.

INCONTRA IL TUO PAESAGGIO, FOTOGRAFALO E RACCONTALO

Dopo una prima edizione realizzata in Primiero nell'autunno 2015, Meet Your Landscape (MYL) attraversa il Passo Rolle e si sposta nel periodo invernale in Val di Fiemme con l'intento di far conoscere un nuovo modo di raccontare il paesaggio e le Dolomiti-UNESCO.

Nato da una collaborazione tra il dipartimento Affari Istituzionali e Legislativi della Provincia di Trento, l'Associazione di promozione sociale "HelloFiemme!" e diversi enti territoriali, il progetto ha lo scopo di lavorare insieme a venti ragazzi della Val di Fiemme tra i 18 e i 30 anni, sulla sensibilizzazione e la valorizzazione del territorio vissuto, attraversato e visitato, utilizzando una chiave di lettura un po' diversa. Non si tratta infatti di un classico corso di fotografia, né di un normale corso di scrittura: si parlerà sicuramente di obiettivi, diaframmi, esposizioni e tecniche narrative, ma si cercherà di farlo trattando questi mezzi come reali strumenti di conoscenza ed interpretazione del paesaggio. Dimenticate le fotografie da cartolina e le immagini Dolomitiche che conoscete già, qui si lavora solo con la creatività che tutti noi abbiamo! Dopo un primo incontro di conoscenza tenutosi il 27 febbraio, il programma è proseguito a marzo con un fototrekking insieme alla Sat di Cavalese all'interno dei territori del sito Dolomiti-UNESCO; dal 15 al 22 marzo "HelloFiemme!" ospiterà due momenti di laboratorio sul materiale prodotto. Il 18 aprile è prevista la serata finale al Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme per presentare



Troverai più nei boschi che nei libri. Gli alberi e le rocce ti insegneranno cose che nessun maestro ti dirà.
BERNARDO DI CLAIRVAUX

le foto-narrazioni che verranno esposte in una mostra organizzata dai partecipanti insieme al Centro d'Arte Contemporanea di Cavalese. La mostra sarà itinerante: ci saranno varie occasioni per visitarla durante la primavera e l'estate, dal Museo Geologico di Predazzo, al Comune di Tesero. Non solo, anche Meet Your Landscape è itinerante! Il progetto infatti, già realizzato in Primiero, coinvolgerà nei prossimi

mesi anche la Val di Fassa e il Brenta, le zone trentine che ospitano una parte del sito del Patrimonio Naturale dell'Umanità Dolomiti – Unesco. Per maggiori informazioni puoi scrivere a progettomyl@gmail.com oppure a hellofiemme@gmail.com. Puoi seguire gli aggiornamenti sulla Pagina Facebook del MYL facebook.com/progettomyl Ti aspettiamo!

Martina de Gramatica
coordinatrice progetto MYL
e **Fulvia Vinante**
HelloFiemme!



Tutto dipende da come noi vediamo le cose e da come ci poniamo di fronte alle avversità... è importante imparare a volersi bene e a credere in se stessi



Elezioni comunali 2015

Il prossimo 10 maggio i cittadini dei Comuni in cui si rinnovano il sindaco ed il consiglio saranno chiamati alle urne. In Trentino-Alto Adige sono circa 300 i comuni interessati, di cui ventinove sono quelli con popolazione legale



superiore a 3.000 abitanti in provincia di Trento e a 15.000 abitanti in provincia di Bolzano, per i quali viene applicato il sistema elettorale maggioritario a doppio turno. In questi Comuni, in caso di ballottaggio, si tornerà a votare domenica 24. Per quanto riguarda Tesero, che rientra nello scaglione di popolazione fra i 1.000 ed i 3.000 abitanti, si è chiamati ad eleggere sindaco e 15 consiglieri comunali.

Istruzioni, tempistiche e modelli per la presentazione delle candidature ed i vari allegati sono disponibili sul sito della Regione Trentino Alto Adige al seguente link:

www.regione.taa.it/Elettorale/modulistica.aspx
Gli uffici comunali sono a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Fabio Iellici

Quanti siamo?

Com'è cambiata la popolazione di Tesero nel 2014? È sempre curioso andare a spulciare i dati dell'Ufficio Anagrafe. Ecco cosa è emerso riguardo all'anno da poco terminato:

	Maschi	Femmine	Totale
Nati	18	11	29
Morti	11	9	20
Immigrati	41	43	84
Emigrati	38	40	78

In un anno la popolazione è aumentata di 15 unità: eravamo 2.926 a fine 2013, mentre il 2014 si è chiuso a quota 2.941, di cui 1.487 donne e 1.454 uomini.

Lo scorso anno ci sono stati 4 matrimoni civili e 6 matrimoni religiosi.

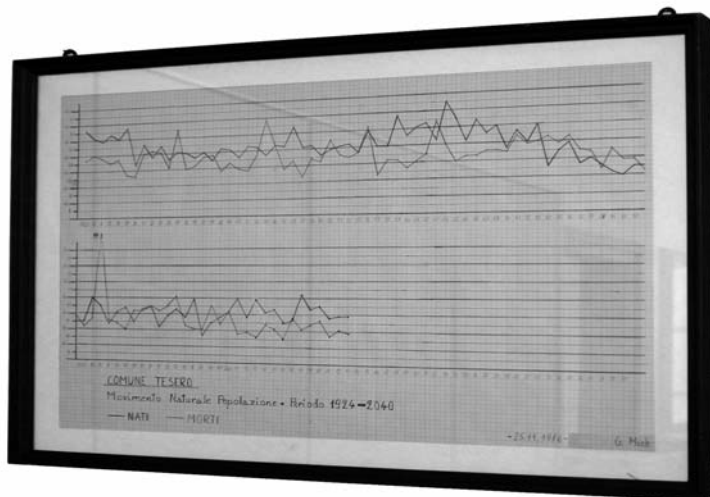
Per quanto riguarda l'immigrazione, si evidenzia una provenienza da paesi quali: Russia, Belgio, Romania, Pakistan e Macedonia. Gli stranieri immigrati sono stati nel 2014 in totale 17, 10 maschi e 7 femmine. Gli immigrati italiani sono stati invece in tutto 28.

Il responsabile del servizio demografico, Giancarlo Mich, analizza i grafici da lui disegnati con l'andamento del movimento naturale e del movimento migratorio della popolazione dall'anno 1924, anno in cui i Comuni italiani iniziano a tenere

un proprio archivio demografico.

Si può notare, grazie a questo lavoro, come ci siano stati picchi di morti durante le due Guerre Mondiali e un numero di morti elevato nell'anno della tragedia di Stava (1985). Rispetto ai nati-morti si ha, per la maggior parte dei decenni, un andamento costante. Si può osservare inoltre come ci siano dei picchi di immigrati l'anno successivo ad ogni censimento, in quanto risultavano residenti e quindi erano costretti a regolarizzare la loro situazione. Grazie a Giancarlo Mich per i dati.

Elisa Zanon





Biblionews

Info dalla biblioteca

LA BIBLIOTECA IN CIFRE: 2014

226 giorni di apertura:

18.852 titoli di materiali vari

96 titoli di periodici e riviste

1.068 titoli di materiali audiovisivi

36 e-book

655 accessi ai CP multimediali

10.764 presenze (circa **48** persone in media al giorno) + **916** gruppi/classi scolastiche

1.145 iscritti di cui **609** (53%) residenti a Tesero

10.809 prestiti (di cui 67% a donne, 45% a ragazzi fino a 14 anni, e 9% a turisti)

1.241 prestiti di materiali audiovisivi

184 iscritti al servizio internet wifi



Prestito interbibliotecario

271 volumi prestati ad altre biblioteche

709 volumi richiesti ad altre biblioteche

715 lettori saltuari (1-6 libri)

200 lettori abituali (7-12 libri)

163 grandi lettori (13-29 libri)

67 lettori scatenati (oltre 29 libri)





Biblioteca Comunale di Tesero

Tra i bambini i libri più letti sono stati quelli della selezione “Nati per leggere” e quelli riguardanti animali e pompieri. Tra i libri per ragazzi i più letti sono stati “*La banda dei gelsomini*” e le avventure di “*Ely + Bea*” mentre i più grandi hanno apprezzato molto i libri di J. Green, “*Colpa delle stelle*” in primis. Tra gli adulti i libri più letti sono stati “*12 anni schiavo*” di S. Northup, “*Il ritorno del killer*” di J. Patterson, “*Polvere*” di P. Cornwell e “*La moglie magica*” di S. Casati Modignani.

Una trentina gli appuntamenti di promozione culturale e della lettura offerti a bambini, ragazzi e adulti e in estate il mercatino del libro usato.

Per essere aggiornato su ciò che succede in biblioteca clicca su:
www.facebook.com/bibliotecaditesero
 oppure chiedi di essere iscritto alla newsletter inviando una mail a: tesero@biblio.infotn.it

Elisabetta Vanzetta





Ricerche toponomastiche a Tesero, Panchià e Ziano

Qualcuno si chiederà: cos'è la *toponomastica*? E perché è importante? Consultando un comune dizionario, alla voce *toponomastica* si legge: ramo della linguistica che raccoglie i nomi di luogo e ne studia origine e significato. A questa disciplina la Provincia autonoma di Trento dedica da anni una grande attenzione. In particolare, con le leggi provinciali n. 2 del 1980 e n. 16 del 1987, ha istituito il progetto "Dizionario Toponomastico Trentino", che ha lo scopo di promuovere la raccolta e lo studio dei toponimi del Trentino, favorirne la conoscenza, la pronuncia e l'uso, spiegarne il significato e, ove possibile, l'origine storica. Dal 1990 a oggi la Soprintendenza ha curato la pubblicazione di quindici volumi riguardanti i toponimi raccolti in quaranta paesi sparsi in tutto il Trentino, oltre a tutti i territori della Val di Fassa, della Val di Ledro e della Vallarsa, catalogando complessivamente circa 43.000 toponimi. Tuttavia, finora, nessun volume ha avuto per oggetto qualcuno dei comuni di Fiemme.

Per questo i ricercatori Carlo Zorzi, Italo Giordani, Carmelo Delladio e Bruno Zanol, preso atto della situazione, si sono informati presso la Soprintendenza per i Beni librari e archivistici della P.A.T., sentendo in particolare la dott.ssa Lidia Flöss, per capire come si potrebbe procedere, affinché anche per Fiemme si cominci a pubblicare qualche volume, giacché le ricerche sono ormai completate da tempo in tutti i paesi, come si evince dalla seguente tabella.

Dal colloquio è emerso che le attuali condizioni economiche in cui versa il dipartimento, non consentono più di seguire gli abituali percorsi per le pubblicazioni, poiché la Soprintendenza non è più in grado di curarne le edizioni e di sostenerne i costi. Per questo, recentemente, alcune località hanno superato le suddette difficoltà, coinvolgendo direttamente le amministrazioni comunali interessate dalle operazioni. I ricercatori di Tesero, Panchià e Ziano hanno informato direttamente i rispettivi sindaci, allo scopo di sondare il terreno e capire se vi siano la volontà e le condizioni economiche per giungere alla pubblicazione di un unico volume, che raccolga le tre distinte ricerche, riunendo così, in maniera simbolica, i tre paesi dell'antica Regola di Tesero dopo oltre 235 anni. Ne è emersa una forte volontà di dare seguito all'operazione sovracomunale, finalizzandola alla conservazione e divulgazione di un comune patrimonio storico, da riconsegnare alle famiglie e alle collettività dei nostri giorni.

Per questo nei giorni scorsi si è tenuto a Tesero un importante incontro, durante il quale si è parlato della tematica. Vi hanno partecipato i rappresentanti dei Comuni di Tesero, Panchià e Ziano. Erano presenti il sindaco di Tesero Francesco Zanon, il suo vice Alan Barbolini, l'assessore Innocenza Zanon e i ricercatori Carmelo Delladio e Italo Giordani, il sindaco di Panchià Bruno Defrancesco con l'assessore Stefano Tomasi e il ricercatore Bruno Zanol, mentre Ziano era rappresentato dal sindaco Fabio Vanzetta e dal ricercatore Carlo Zorzi. Ospite dell'incontro la dott.ssa

Comune	Rilevatore	Superficie (in ettari)	Toponimi	Periodo di rilevazione
Capriana	Winkler Daniele	1.305	249	1991-1993
Carano	Delvai Stefano	1.316	579	1995-1996
Castello-Molina	Capovilla Pio	5.448	859	1994-1995
Cavalese	Furlan Silvia	4.535	884	1996-1998
Daiano	Delladio Mauro	952	358	1988-1989
Moena	Istituto Culturale Ladino	8.270	1.985	1982-1984
Panchià	Zanol Bruno	2.024	430	1995-1996
Predazzo	Boninsegna Arturo	10.983	1.326	1981-1982
Tesero	Delladio Carmelo Giordani Italo	5.040	816	1985-1986
Valfloriana	Capovilla Pio	3.950	1.046	1997-1999
Varena	Dezulian Giuseppe Longo Bianca	2.322	338	1999-2001
Ziano	Zorzi Carlo	3.576	1.289	1996-1998



Il paese di Tesero a fine '800, quando l'agricoltura era ancora il sostegno principale dell'economia rurale.

Lidia Flöss, della Soprintendenza per i Beni librari e archivistici della Provincia Autonoma di Trento. Nell'incontro, si è chiarito che la Soprintendenza si assumerà l'incarico di procedere alla coordinazione dell'opera nel suo insieme, e con il proprio personale si occuperà di predisporre l'introduzione linguistica, le

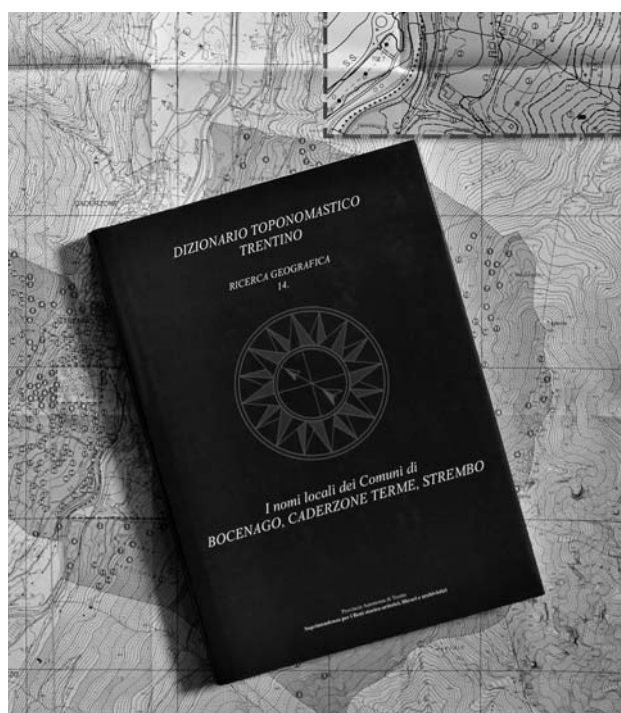
note geografiche e la necessaria introduzione storica, curando in regia diretta i servizi fotografici sui tre paesi, a corredo della pubblicazione. I Comuni avranno cura di predisporre, nei rispettivi bilanci di previsione, i finanziamenti necessari a sostenere le spese di stampa e distribuzione. Infine si è delegato come capofila il sindaco di Tesero, con il compito di tenere i contatti con la Soprintendenza, coordinare le azioni congiunte con i colleghi di Panchià e Ziano e compiere tutte le formalità che si renderanno necessarie e opportune.

L'opera, che vedrà la luce nell'anno in corso o, al più tardi, nei primi mesi dell'anno prossimo, sarà distribuita a tutte le famiglie residenti nei tre paesi. In base ai dati forniti dagli uffici comunali, al 31 dicembre 2013 si contavano 1171 famiglie a Tesero, 335 a Panchià e 699 a Ziano, per un totale di 2205 nuclei.

La dott.ssa Flöss a sua volta, si è resa disponibile, nel corso del 2015, a tornare in valle per illustrare i particolari del progetto, in uno o più incontri pubblici, una volta che l'iter avrà superato la fase iniziale.

Tutti i convenuti hanno manifestato soddisfazione per l'avvio dell'operazione attesa da tempo, e si sono detti fiduciosi del suo buon esito, con la convinzione di aver contribuito al recupero di un importante spaccato di storia locale.

a cura di Carlo Zorzi (di Ziano)



Una pubblicazione del Dizionario Toponomastico Trentino riguardante alcuni paesi della Val Rendena.

Stravaganze climatiche del nostro passato... e del nostro presente!

Di stravaganze climatiche nell'ultimo anno ne abbiamo viste parecchie: una primavera che non arrivava più, piogge per tutta l'estate, un agosto polare e un ottobre assolato. Non meno stravaganti le temperature miti di questo inverno senza neve e con poco freddo, se non dall'inizio del mese di febbraio.

Molti affermano che sia in corso una guerra climatica che attraverso le scie chimiche causerebbe condizioni atmosferiche totalmente in contrasto con il clima abituale. Se osserviamo però i dati di alcune "stravaganze climatiche" che ha raccolto Aldo Zorzi di Ziano dal 339 d.C (con gli ultimi dati dal 1985 aggiunti da Vinicio Mattioli), vediamo che ciclicamente si sono alternati periodi di siccità a periodi di alluvioni, inverni nevosi e inverni senza neve. Che questo inverno anomalo sia uno di questi casi di clima stravagante o siamo davvero sotto il mirino della guerra climatica? Ai posteri l'ardua sentenza!

Silvia Vinante

Stravaganze climatiche del nostro passato

339 o 340 enorme frana da Val Boneta precipita a valle creando il Mosené e seppellendo case romane presso l'attuale Casa Bianca di Ziano. Lo sbarramento dell'Avisio forma temporaneamente un lago esteso fino alla zona dell'attuale Predazzo
1222 terremoto in Fiemme
1348 terremoto in Fiemme. Gravi danni per l'invasione di cavallette; inoltre c'è la peste
1430-1493-1499-1564 e 1567 brentane
1570 anno della fame
1600 siccità: nove mesi senza pioggia
1749 brentana il 22 e il 2 e 3 ottobre
1684 50 giorni di freddo eccezionale: morte le viti ad Egna e Ora
1689-90 inverno con tantissima neve
1692 e 1693 brentane
1701 carestia per prolungata siccità
1709 freddo intenso: i faggi alla Pausa e agli Olmi si spaccano in piedi in senso longitudinale

1719 gravi brentane
1724 non piove per 135 giorni
1728 brentane
1740 enorme siccità, manca il fieno
1747 brentane all'1 e 2 settembre. Ziano ha 708 abitanti
1748 la brentana asporta tre fabbriche di polvere da sparo e da mina
1757 brentane
1759-60 inverno senza neve. Maggio e giugno freddissimi: carestia
1776 gravi brentane
1778 grave carestia in Fiemme
1785 brentana in luglio. La campagna è rovinata da un'ora di tempesta
1789 nevicata di 30 centimetri il 29 giugno e 60 in quota: moria di bestie e raccolti rovinati
1797 la brentana tocca la Casa Bianca a Ziano





1808 la siccità e Napoleone provocano tanta fame in Fiemme

1816 anno della fame. La comunità, data la siccità da aprile a ottobre, compera in Italia viveri e granaglie per i Vicini

1820 anno precoce e fertile: ciliegie mature al 15 giugno

1823 e 1825 gravi brentane

1829 brentana distrugge tutta Inama, la piana di Predazzo

1834 siccità e carestia in Fiemme

1839 siccità in giugno, luglio e agosto: niente raccolti

1848 anno fertile caldo e umido: raccolti eccezionali e tanta polenta

1849 siccità per tutta l'estate fino a ottobre

1860-61 siccità, inverno senza neve e mancanza d'acqua fino a luglio

1868 brentana in ottobre

1871-72 inverno senza neve in assoluto. Il 4 febbraio ore 20 aurora boreale

1881 siccità eccezionale. Levata la Madonnina a Cavalese con 15.000 persone presenti

1882 la più grande brentana. L'Avisio fa da padrone in fondovalle, il rio Sadole ai Forni va verso Predazzo

1883 il 31 gennaio una valanga a val Boneta travolge quattro giovani di Zanon recatisi lassù con le slitte da fieno: tutti morti

1885 la brentana asporta a Ziano 13 case tra le quali il caseificio ed una fabbrica da polvere. Tutti i ponti distrutti tranne a Moena

1889 altra grave brentana

1900 al 1913 si argina Avisio a Ziano

1906 la brentana asporta segherie e ponti

1916 al 4 dicembre la valanga al Bragarol di Ceremana causa la morte di 40 soldati. Beppi Sassola di 19 anni viene estratto per ultimo

1916-1917 inverno più nevoso del secolo. I soldati erano su tutto il Lagorai. Da ottobre ad aprile nevicò per 92 volte

1918-19 inverno senza neve

1920-21 inverno con pochissima neve

1923 il 23 giugno trenta centimetri di neve con gravi danni alla campagna

1924 grossa frana a Malgola nell'aprile; è ancora visibile

1926 grande bufera in aprile: il vento sradica in Fiemme 60.000 metri cubi di legname

1929 a febbraio 28 gradi sotto zero

1938 aurora boreale il 15 febbraio alle ore 22

1941-42 pochissima neve e tanta siccità estiva e così anche nel '43

1950-51 inverno nevoso

1963 in gennaio e febbraio per 45 giorni da -15° a -23°; il 14 aprile un metro di neve

1966 freddo polare dopo l'Epifania con 28° sotto zero: distrutti molti ulivi in Toscana

1985 lunedì alle 24 e un quarto del 15 luglio: violenta grandinata a Tesero con molti chicchi di 2 centimetri e alcuni di 3 centimetri. Venerdì 19 luglio alle 12 e un quarto crollo dei bacini di Prestavel con 269 morti¹.

2000 Dopo metà ottobre e per tutto il novembre, pioggia lenta continua quasi tutti i giorni: frana a Montebello di Tesero; l'erba rimane verde anche a dicembre

2012 Le prime due settimane di febbraio freddo polare fino a 15° sotto zero a Tesero con poca neve ma molta nelle regioni a sud del Veneto



E per quanto riguarda la "storia" recente siamo testimoni anche noi che...

2015 gennaio: nella seconda settimana caldo primaverile che sfiora i 17 gradi

¹ Si riportano le informazioni così come riportate nelle note pervenute. Per dovere di cronaca, i morti sono in realtà 268 e i bacini crollarono alle 12.22.

GENERlamo memoria // 2

Un ponte intergenerazionale per stimolare riflessioni collettive sui rapporti di genere e la loro declinazione culturale in Val di Fiemme

**GENERlamo
MEMORIA // 2**
Mosaici di vita, racconti e memorie...
uno sguardo di genere!

Associazione culturale
Te@

con il sostegno finanziario:

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Comune di Tesero

Gruppo Giovani Adolescenti Tesero

presentazione progetto
e documentario:

14.12.14 | 16:30
Tesero, Sala Bavarese
(c/o Teatro Comunale)

15.12.14 | 21:00
Trento, The Social Stone
(via Gorizia, 18)

con la collaborazione:

m.s.f. Museo Storico del Trentino

Biblioteca Comunale di Tesero

Cosa succederebbe se un gruppo di giovani andasse nelle case degli anziani di Tesero a chiedere loro come si sono conosciuti, dove sono andati in viaggio di nozze e quanti figli hanno avuto?

“GENERlamo memoria // 2” è un progetto ideato e curato dall’Associazione culturale Te@ con la collaborazione della Fondazione Museo Storico del Trentino e il finanziamento del Piano Giovani di Zona “Ragazzi all’Opera” Val di Fiemme. L’obiettivo? Stimolare una riflessione collettiva riguardo ai rapporti di genere e la loro declinazione culturale in alcune valli del Trentino nel corso della seconda metà del Novecento. Dopo la prima edizione in Valle dei Mocheni nel 2013, la seconda è arrivata in Val di Fiemme. Un 2014 ricco di racconti! I ragazzi del “Gruppo giovani adolescenti” di Tesero, accompagnati dai formatori dell’associazione Te@, hanno intrapreso un percorso formativo che ha fatto luce su alcune tematiche di genere, sull’importanza della memoria storica e sulle

tecniche di video-documentazione. Dopo la teoria, vien però la pratica! Con la videocamera e il cavalletto in spalla, i ragazzi hanno attraversato le vie del paese, di corte in corte. Nelle case, ad aspettarli, gli anziani di Tesero: Elia Cristel e Annamaria Varesco, Mario “Fanin” Trettel e Pasqualina Delladio, Luciana Varesco, Rosetta Piazzi, Giuseppina Doliana, Carmelo Delladio e Rosetta Zanon, Ferruccio Delladio e Edvige Vanzo, Francesco Doliana e Rina Ventura. Durante l’intervista ognuno ha il proprio ruolo: c’è chi fa le domande, chi risponde, qualcun altro, timidamente, preferisce stare dietro la videocamera; il fotografo si diletta nella documentazione dell’intervista, il tecnico dell’audio registra le voci degli anziani. C’è un po’ di agitazione. Si chiede di parlare della vita di una volta, di come si conoscevano i ragazzi e le ragazze, di chi aveva più libertà, del perché la donna non portava i pantaloni. Raccontare e raccontarsi. Un dono prezioso che gli anziani del paese hanno fatto ai giovani e a tutta la comunità.



Lo scopo di “GENERlamo memoria // 2” è creare una “mappatura sociale” sulle tematiche connesse alle differenze di genere in Val di Fiemme, ma anche la raccolta, l’elaborazione e la presentazione creativa di un breve documentario che testimonia queste voci. Il tema della memoria è strettamente connesso a quello del genere: da un lato infatti, riflettendo sui cambiamenti culturali avvenuti nel nostro territorio, si pone in risalto la potenzialità di cambiamento tutt’ora presente, in particolar modo in relazione ai rapporti tra uomini e donne. Dall’altro lato, si intende sostenere “la voce delle donne nella storia”, andando a testimoniare quei piccoli eventi della vita quotidiana che creano una storia “collettiva”, che spesso non si trova nei manuali di scuola.

Il documentario di “GENERlamo memoria // 2” è stato presentato a Tesero il 15 dicembre 2014 e a Trento il giorno successivo, accompagnato da un’esposizione del materiale fotografico raccolto durante le videointerviste. Con l’occasione, i soci e volontari dell’associazione Te@ hanno voluto dedicare la serata di Tesero alla memoria di Rosetta Zanon, scomparsa recentemente e importante testimonianza nel video-documentario.

Ma non è finita qui: abbiamo realizzato anche il DVD! Lo trovate in consultazione presso la biblioteca comunale di Tesero oppure, scrivendo a associazione.tea@gmail.com, potete richiederne una copia.

Fulvia Vinante



Cambiamo il pannolino?



È una delle azioni che i neogenitori imparano in fretta a fare in modo quasi automatico: eppure ad ogni cambio di pannolino andrebbero messe in conto le conseguenze di quel gesto quotidiano. Perché giorno dopo giorno, cambio dopo cambio, sono necessario circa 6.500 pannolini, per un totale di una tonnellata, prima che un bambino diventi autonomo nell'uso del vasino, calcolando un consumo medio di 6 pannolini al giorno per 3 anni. Tanto che in Italia ogni giorno vengono utilizzati (e buttati) almeno sei milioni di pannolini usa e getta: due miliardi e 190 milioni di pannolini in plastica usati in un anno solo nel nostro Paese. E non è soltanto una questione di rifiuti, anche se è impressionante pensare che per decomporsi i pannolini necessitano di 500 anni: per produrre 18 miliardi di pannolini di plastica al mondo vengono usati 3,5 miliardi di galloni di olio, 82.000 tonnellate di plastica e 1.3 milioni di tonnellate di polpa di legno. Per la produzione di ogni singolo pannolino si utilizzano tra i 2,8 e i 4,2 litri d'acqua, il 37% di acqua in più rispetto a quella per il lavaggio dei pannolini riutilizzabili. Vengono usati prodotti inquinanti (plastica, idrogel,...) e la produzione elimina nell'acqua solventi, metalli pesanti, polimeri, diossine e furani. Inoltre, molte marche li sbiancano al cloro. Per non parlare della spesa per l'acquisto che le famiglie devono affrontare fino a quando il bambino non impara ad usare il vasino. Ma un'alternativa c'è: i pannolini lavabili, soluzione economica ed ecologica che sembra meno complicata di quanto in realtà sia.



Per incentivare questa pratica, il Comune di Tesero ha rinnovato anche per il 2015 l'adesione al "Progetto Famiglia" di Fiemme Servizi. I neogenitori, all'atto della registrazione del loro bimbo, riceveranno un buono per ritirare gratuitamente un kit di pannolini lavabili composto da tre mutandine impermeabili, dodici pannolini e un rotolone di carta biodegradabile, da ritirare presso gli sportelli di Fiemme Servizi. Se anche soltanto l'80% dei genitori che ricevono il kit utilizzasse i pannolini lavabili al posto degli usa e getta, si stima una riduzione di circa 17 tonnellate all'anno di rifiuti. E se mamma e papà hanno paura di perderci in comodità, non resta che provare: i pannolini si possono lavare in lavatrice, senza bisogno di candeggina e ammorbidente, ma semplicemente con un detersivo neutro. È davvero meno complicato e più pratico di quanto possa sembrare. E regalare al proprio bambino un mondo con meno immondizia è un grande gesto d'amore.

Monica Gabrielli





Ciro, 16 anni da comandante dei vigili del fuoco



Ha lasciato il ruolo di comandante, ma non ha messo da parte disponibilità e impegno al servizio dei vigili del fuoco volontari, non soltanto di Tesero ma dell'intera valle. **Ciro Doliana** da novembre scorso ha passato il testimone di guida del Corpo a **Sergio Delvai**, perché il ruolo è incompatibile con l'incarico di viceispettore distrettuale che ricopre da alcuni anni.

Era il 1989 quando **Ciro** è entrato nel Corpo: aveva appena terminato il servizio militare, 20 anni e tanta voglia di fare qualcosa per la comunità, oltre a un legame familiare con i vigili del fuoco: "Il mio bisnonno, **Valerio Deflorian**, era stato per molto tempo comandante, mentre mio nonno, **Pietro Zeni**, era uno dei pompieri che erano stati richiamati in servizio a Roma durante la Seconda Guerra Mondiale", ricorda **Ciro Doliana**. È stato comandante dal 1996 al 2003 e dal 2005 al 2014: "Fin dall'inizio ho puntato molto al rinnovamento del parco mezzi e del metodo di addestramento. Erano anni in cui in tutta la provincia si è verificato una sorta di cambio generazionale: un nuovo modo di vedere la formazione, con numerosi corsi organizzati a livello distrettuale e provinciale dalla Scuola antincendio".

Un altro aspetto sul quale **Ciro** ha da subito dimostrato di tenere molto è la diffusione di una cultura della sicurezza tra la popolazione, soprattutto tra i più giovani: "Ho voluto entrare nelle scuole, parlando di sicurezza e prevenzione, perché oltre alla preparazione tecnica dei soccorritori, in situazione di emergenza è fondamentale per la riuscita dell'intervento anche la collaborazione di chi viene soccorso. Ricordo in particolare il percorso che nel 2006 abbiamo portato avanti con i bambini della scuola materna di Tesero, che attraverso giochi e dimostrazioni hanno imparato semplici comportamenti da tenere in situazioni particolari, come gli incendi, i terremoti o i crolli. Questo progetto è stato preso d'esempio a livello provinciale". Nel 2004 è stato istituito il gruppo allievi di Tesero: 19 ragazzi tra gli 11 e i 13 anni hanno ricevuto fino al compimento dei 18

anni una preparazione di base, che per 8 di loro è servita da sprone per l'entrata nel Corpo degli effettivi. **Ciro** ha calcolato che negli anni da comandante il Corpo è stato coinvolto in una media di 75 interventi all'anno, per un monte ore di circa 180. Senza contare le manovre, le esercitazioni, le riunioni e l'impegno organizzativo. Tra gli interventi, **Ciro** ne ricorda soprattutto tre: l'incendio del 2006 in via Zena, quello alla segheria Scarian del 2008 e quello del 2012 in piazza Nuova. "Spesso siamo chiamati ad intervenire anche in caso di incidenti stradali, che spesso lasciano un segno. Soprattutto quando sono coinvolte persone conosciute, è davvero difficile non farsi coinvolgere e spesso, terminato l'intervento, arrivati a casa crolliamo. Per le situazioni più difficili abbiamo comunque a disposizione l'assistenza degli Psicologi dei popoli". Tra i momenti più difficili e toccanti, **Ciro** ricorda anche la scomparsa del pompiere **Giuseppe Pallaver**, al quale è stato dedicato un memorial, giunto alla quarta edizione.

L'impegno dei Vigili del Fuoco si estende, in caso di gravi emergenze, anche fuori dal Trentino: **Ciro** ricorda gli interventi a seguito dei terremoti in Umbria, a L'Aquila e in Emilia e a Cogne, a seguito delle frane e





degli smottamenti del 2000: “Sono state esperienze molto forti dal punto di vista umano, che ci hanno permesso di mettere al servizio delle popolazioni competenze e buona volontà. In alcuni casi, come a Cogne, sono nati rapporti d’amicizia che proseguono fino ad oggi, in altri, come a L’Aquila, ci siamo dovuti confrontare con la rassegnazione e il dolore delle persone colpite da lutti e distruzione, in altri, come a Mirandola, siamo intervenuti non per pulire o mettere in sicurezza abitazioni, ma per salvare qualcosa dell’economia (in quel caso dell’industria del grana), fondamentale per ripartire”.

Sono tante le situazioni e le persone che **Ciro** ricorda di questi anni, come la collaborazione con gli “Amici del Presepio” che negli anni ha portato i pompieri in giro per l’Europa (e non solo) per l’allestimento del presepe a grandezza naturale: “Una collaborazione a cui ho sempre tenuto molto, perché non legata alla protezione civile ma alla creazione di una rete tra le associazioni del territorio”. Tra gli eventi, **Ciro** cita il 125° anniversario dalla fondazione del Corpo di Tesero, occasione per ripercorrere la storia e coinvolgere alcuni degli ex vigili; un convegno distrettuale e due manovre boschive, i Mondiali di sci nordico del 2013 (durante il quale il servizio antincendio è stato organizzato in modo talmente efficiente da essere preso a modello). L’appuntamento più importante è stato però l’organizzazione del campeggio provinciale allievi che nel 2013 ha portato a Lago 1.000 ragazzi da tutto il Trentino: “È stato un impegno molto gravoso in termini di organizzazione e logistica, ma alla fine tutti sono stati soddisfatti di come è andata. È stata anche l’occasione per mettere



tutt’ora e che ci ha fatto conoscere una realtà diversa dalla nostra, regalandoci un accrescimento umano tecnico. Così come è importante il legame con il Corpo di Ega con i quali, vista la vicinanza e la sovrapposizione territoriale (Pampeago) collaboriamo fattivamente svolgendo insieme un addestramento annuale, importante soprattutto per il coordinamento e per verificare i tempi e le tecniche d’intervento in una zona turistica come quella dell’alpe di Pampeago. Importanti per me anche le visite, con la partecipazione alle udienze generali, in Vaticano. Ho avuto la fortuna di poter incontrare sia Papa Benedetto XVI sia Papa Francesco: momenti intensi sia dal punto di vista emotivo sia da quello umano.

Con l’approvazione dei nuovi statuti dei vigili del fuoco volontari, l’incarico di comandante non è più compatibile con quello di viceispettore distrettuale che **Ciro** copre da alcuni anni: nel 2014 c’è stato quindi un graduale passaggio di consegne tra Doliana e il suo vice Sergio Delvai, che a novembre è stato eletto comandante. **Ciro** continua nell’impegno come vigile del fuoco a Tesero e inoltre affianca l’ispettore distrettuale Sandri nell’organizzazione di manovre ed esercitazioni di valle, anche se l’impegno maggiore per i prossimi anni sarà legato ai Piani di Protezione Civile Comunali: “La stesura del Piano di Tesero è stato per me un impegno notevole. Ora dovranno essere organizzate delle esercitazioni pratiche in ogni paese per mettere alla prova i piani, coinvolgendo anche la popolazione”.

A conclusione di ogni percorso, è normale e giusto ringraziare coloro che lo hanno reso possibile. **Ciro** inizia dalla famiglia: “Ho avuto la fortuna di avere al mio fianco una compagna che mi ha sempre supportato in questo mio impegno, oltre ad aiutarmi a seguire la parte amministrativa del Corpo. Ringrazio poi le amministrazioni che in questi anni si sono succedute e che non hanno mai fatto mancare il loro sostegno; grazie a tutti i vigili del fuoco, al segretario Marco Vanzetta e alla cassiera Antonella Tomasi, ai vicecomandanti Leonardo Doliana, Sergio Mich e Sergio Delvai, a tutti coloro che sono stati impegnati nel direttivo e che a vario titolo hanno collaborato con me”.

Monica Gabrielli



alla prova la struttura di Lago, che si è rivelata un luogo di strategica importanza al fine di elaborare il Piano di Protezione Civile Comunale”.

I ricordi sono tanti e ripercorrendo gli anni tornano alla mente come un fiume in piena: “Nel 1999 abbiamo instaurato un gemellaggio con i pompieri di Veitsbronn, cittadina tedesca che si trova a pochi chilometri da Norimberga. Gemellaggio che continua



Magnifica Comunità: ecco gli eletti

Lo scorso 14 dicembre 2014 si sono tenute le elezioni per il rinnovo delle cariche nella Magnifica Comunità di Fiemme. In alcuni paesi la presenza di una sola lista ha reso il risultato scontato e ha ridotto l'interesse della popolazione rispetto alla elezione dei propri rappresentanti all'interno di questo ente. A Tesero invece a contendersi il posto di regolano c'era più di un candidato e questo ha portato ad un discreto afflusso di votanti (oltre il 55% degli aventi diritto).

A spuntarla nel nostro Comune è stato il regolano uscente Alberto Volcan con 318 voti, mentre Ciro Doliana e Marco Fanton hanno ottenuto rispettivamente 202 e 59 preferenze.

Gli altri eletti per la regola di Tesero sono il viceregolano Lauro Ventura e i consiglieri Claudio Iellici, Giacomo Trettel e Fabiano Delladio. Espletate le varie formalità di verifica e approvazione delle votazioni, gli eletti si sono poi messi al lavoro con la nomina delle nuove cariche per il prossimo quinquennio: il nuovo scario è Giacomo Boninsegna della regola di Predazzo, mentre il vice-scario è Giuseppe Fontanazzi della regola di Cavalese. Di rilievo per il nostro paese è la nomina a presidente del Comun Generale di Lauro Ventura, della regola di Tesero appunto. Recentemente sono state rese note le deleghe assegnate ai membri del consiglio dell'ente:

Giacomo Boninsegna (scario): rappresenta la Magnifica e si occupa di aspetti istituzionali e del personale della Magnifica e dell'Azienda agricola forestale, dei rapporti con la Provincia di Trento e con i sindacati, del coordinamento della attività del Piano di sviluppo rurale, di compravendita e concessione di terreni e degli atti di indirizzo delle baite. Rappresenta la Magnifica nel Comitato di gestione del Parco Paneveggio Pale di San Martino.

Giuseppe Fontanazzi (vice scario): rapporti e collegamento tra la Magnifica e l'Azienda Segagione Legnami spa, coordina le attività di segherie e il settore energia (alternative comprese).

Alberto Compagnoni: sport e volontariato. Rappresenta la Magnifica nel Comitato

organizzatore della Marcialonga.

Carlo Zorzi: settore culturale e scolastico, coordinamento delle manifestazioni

ospitate nel palazzo della Magnifica, sistemazione dell'archivio.

Renzo Daprà: bilancio, contabilità e investimenti. Sostituisce lo scario, se necessario, nel Comitato di gestione del Parco Paneveggio Pale di San Martino. Rapporti con i vicini e comunicazione (notiziario e sito web). Si occupa delle Rete delle Riserve.

Alberto Volcan: settore zootecnico, agricoltura, malghe con alpeggi e agritur.

Mauro Goss: gestione/manutenzione immobili. Insieme allo scario si occupa di concessioni immobiliari.

Marco Vanzo: viabilità forestale e attività formative del nuovo regolamento d'uso delle strade forestali.

Giorgio Ciresa: azienda agricola forestale, attività silvo-colturali, supervisione operai e ditte boschive. Rappresenta la Magnifica nella modalità della raccolta funghi e gestione del relativo personale.



Adriano Pallaoro: gestione del territorio forestale della Magnifica in Alto Adige, rapporti con la Provincia di Bolzano. Si occupa del rifugio Corno.

Filippo Bazzanella: pesca, supervisione della Festa del boscaiolo e rappresenta la Magnifica nel Comitato Nordic Ski.

30° anniversario di Stava:

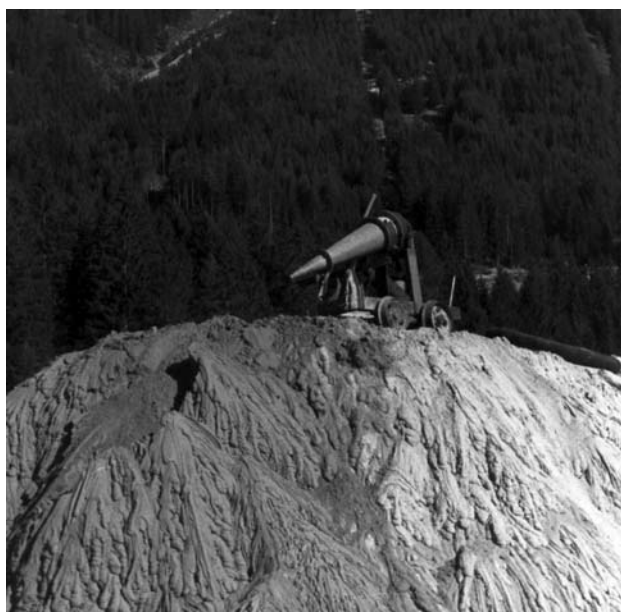
un momento per riflettere sulla sicurezza delle discariche di miniera

Ricorre quest'anno il trentesimo anniversario della catastrofe del 19 luglio 1985 in val di Stava, uno fra i più gravi disastri industriali e ambientali al mondo dovuti al crollo di discariche di miniera.

A seguito del disastro della val di Stava e degli analoghi disastri di Aberfan (Galles, 1966), Aznalcóllar (Spagna, 1998), Baia Mare e Baia Borsa (Romania, 2000), è stata emanata la Direttiva 2006/21/CE del Parlamento Europeo relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive. La Direttiva è stata recepita in Italia con Decreto Legislativo nel 2008.

Nella relazione della Commissione, presentata il 2 giugno 2003, si sottolinea come "il principale motivo di preoccupazione a livello mondiale è il cedimento delle strutture di deposito degli sterili". E non è un caso, infatti, se si contano, dopo il disastro di Stava, ben 53 incidenti rilevanti in discariche di miniera nel mondo, di cui 9 in Europa - fra questi anche l'incidente catastrofico dei "fanghi rossi" avvenuto il 4 ottobre 2010 in Ungheria.

Il Comune di Tesero, la Provincia di Trento, la Regione Trentino Alto Adige e la Fondazione Stava 1985 ritengono che il trentesimo anniversario del più grave disastro verificatosi in Europa a seguito del crollo di discariche di



miniera debba essere occasione per rilanciare con forza a livello europeo la preoccupazione circa la sicurezza delle discariche di miniera in considerazione del fatto che, con la citata Direttiva, l'Unione Europea si è fatta direttamente carico del problema della sicurezza delle discariche di miniera in Europa.

Il programma per l'anniversario del prossimo luglio vedrà quindi, oltre ai consueti riti religiosi in suffragio delle Vittime alcune iniziative dedicate alla sicurezza delle discariche di miniera, sia di quelle in esercizio che di quelle abbandonate, in Europa e in Italia.

È prevista l'esposizione del percorso didattico sulla catastrofe della val di Stava con breve conferenza presso la sede del Parlamento Europeo a Strasburgo, sono previste a Stava alcune giornate di studio con relatori internazionali su tematiche di geologia e ingegneria geotecnica, sarà celebrata una cerimonia civile incentrata sul tema della sicurezza delle discariche di miniera. Come consuetudine concluderà un evento culturale di rilievo che sarà proposto, tempo atmosferico permettendo, all'aperto in località Pozzole.

Un anniversario quindi nel quale tenere ben in mente il 19 luglio di 30 anni fa, ma con lo sguardo rivolto al futuro, perché l'esperienza drammatica e dolorosa di Stava possa divenire conoscenza utile ad una maggiore sicurezza del territorio e di chi lo abita.

Michele Longo



I successi dei nostri atleti

Giulia Stürz non finisce di sorprendere! Dopo aver vinto con la compagna di squadra Ilaria Debertolis il titolo italiano nella gara sprint a coppie tenutasi sulle nevi del Passo Cereda, la porta colori delle Fiamme Oro si è ripetuta anche nella prova individuale sprint a tecnica classica di Feltre, dimostrando fin dalle batterie che la medaglia era alla sua portata; la finale è stata corsa in maniera intelligente come una veterana, con una prima parte di gara controllata nelle retrovie per poi esplodere di potenza nel finale da grande protagonista. Ma non è finita qui; infatti per Giulia sono arrivate altre due medaglie molto prestigiose, entrambe di bronzo, dalle prove iridate dei mondiali U23 di Almaty in terra kazaka che si sono tenuti dall'1 all'8 febbraio scorso. La prima nella gara sprint a tecnica classica vinta dalla compagna di squadra Francesca Baudin e la seconda nella skiathlon 7,5 + 7,5. Per lei vittoria anche in Coppa Europa a Campra (Svizzera). Di prestigio il terzo posto conquistato in campo maschile dall'atleta di Lago della Forestale Stefano



Gardener nella 38^a edizione della Dobbiaco-Cortina, 30 km molto duri caratterizzati dal forte vento.

Un plauso dunque ai nostri atleti ed un in bocca al lupo per le prossime gare.

Andrea Trettel

Fumo e Sport

Chi fa sport, e ci tiene a farlo al massimo delle proprie capacità, non può fumare: il fumo, infatti, incide negativamente sul fiato e sul successivo rendimento aerobico di trasmissione dell'ossigeno nei muscoli, causando un minore rendimento sportivo.

Veniamo indotti a credere che il fumo non sia poi così pericoloso, ma la verità è che fumo e sport sono inconciliabili, per due ordini di motivi: perché il fumo

altera pesantemente ogni performance sportiva e perché "l'esercizio fisico non protegge in alcun modo dal rischio che un fumatore abituale ha di ammalarsi di cancro al polmone".

Gli scienziati non hanno dubbi: la resistenza alla corsa, ad esempio, è notevolmente inferiore nei fumatori rispetto ai non fumatori (per ogni sigaretta fumata il tempo per completare la corsa aumenta di 40 secondi, fumare 20 sigarette ogni giorno rende gli atleti più vecchi di 12 anni quanto a capacità atletiche). In altre parole, chi fuma e ha 30 anni corre come una persona che ne ha 42.

Il fumo quindi provoca un decremento della capacità polmonare e della forza muscolare.

Durante la visita sportiva una delle prove classiche è la misurazione della capacità respiratoria. Questo fatto, unito ad altre credenze comuni, fa spesso pensare allo sportivo che quanto maggiore è la



capacità respiratoria tanto maggiori sono le prestazioni del soggetto, ma non è esattamente così. Infatti, in gioventù la diminuzione della capacità polmonare non viene avvertita come penalizzante dal corpo perché è una risorsa ridondante: l'atleta ha talmente tanto fiato che può sprecarne un po' fumando, ma la situazione degenera con l'età quando la "riserva" d'ossigeno comincia a scarseggiare. Tenuto conto che dopo i 35 anni, se non si adottano terapie anti-età, si peggiora comunque mediamente di 1"/km all'anno, i danni da fumo possono essere espressi da una semplice formula: $N/20 * ((E-20)/7)^2$, dove N è il numero delle sigarette fumate giornalmente, E è l'età. Per esempio con N=10 ed E=45 si ottiene $10/20 * ((45-20)/7)^2$ cioè $0,5 * (25/7)^2 = 6,4"/km$ circa (che devono essere aggiunti al peggioramento dovuto all'età).

Se il soggetto fuma 20 sigarette al giorno, a causa del fumo perde nel tempo: a 20 anni - 0"/km a 30 anni - 2"/km a 40 anni - 8"/km a 50 anni - 18"/km a 60 anni - 32"/km a 70 anni - 51"/km come si vede la progressione è particolarmente invalidante con l'età.



A questo dato occorre aggiungere il contraccolpo psicologico di molti runner fumatori che non riescono a capire come dopo i 45 anni le loro prestazioni crollino di anno in anno. Anziché dare la colpa alle sigarette la danno all'età, al naturale (secondo loro) invecchiamento e abbandonano lo sport, aggravando ulteriormente la situazione.

E se si smette? Dopo 3 giorni dall'ultima boccata la respirazione diventa più facile e dopo soli 3 mesi la respirazione migliora del 5-10%.

Quindi meglio niente sigarette tra le dita: ricordate, sport vuol dire vita.

Graziano Dondio

Stasera giochiamo a...

Chi non ha mai passato qualche ora ogni tanto intorno ad un tavolo, in famiglia o con amici, giocando a Monopoli, a Dama, a Non t'arrabbiare?

Un po' tutti lo abbiamo fatto, magari più spesso quando eravamo bambini oppure da genitori con i nostri figli. Lo abbiamo fatto per divertirvi, per passare il tempo e sotto sotto ogni volta abbiamo sperato di vincere. Perché sarà anche un gioco... ma che soddisfazione battere gli avversari! Con queste premesse già nel 2008 alcune famiglie



e amici in paese hanno dato vita ad un gruppo ludico che, in maniera saltuaria e occasionale, una volta a casa di uno, la successiva a casa di un altro, trovava modo di riunirsi per provare giochi nuovi, improvvisare tornei o semplicemente giocare. E in questo modo si è scoperto un mondo semisconosciuto, fatto di dadi e di carte, di plance e segnalini, di regole e strategie.

La squisita disponibilità del Circolo Anziani, che ci permette di utilizzare la propria sede semplicemente perfetta con tanti tavolini della giusta misura, consente da qualche settimana al gruppo di trovarsi ogni giovedì sera alle ore 20, naturalmente presso la Casa della Cultura in via Fia.

I giochi da tavolo sono centinaia, alcuni semplicissimi, altri molto complessi; una partita può durare pochi minuti... o una serata intera. Se vuoi provare anche tu, caro lettore del giornalino, a imparare qualche gioco nuovo o a riscoprire i vecchi classici vieni senza farti alcun riguardo: ognuno è ben accetto, anzi, importante per poter comporre tanti tavoli e soddisfare l'anima ludica di tutti!

Area Ludica Aldama: <http://aldama.altervista.org>

Michele Longo



Riconosci il personaggio?

Se riconoscete qualcuno di coloro che sono stati immortalati in questa fotografia, inviate una mail a teseroinforma@gmail.com. Sul prossimo numero pubblicheremo le vostre soluzioni.



LE VOSTRE SOLUZIONI ALL'IMMAGINE DELL'ULTIMO NUMERO

Per risolvere l'enigma del numero di dicembre siamo dovuti ricorrere alla più moderna pagina Facebook di "Sei di Tesero se...".

Grazie alle risposte di Walter Deflorian (che si è anche premurato di telefonare e confermare il tutto alla redazione) abbiamo identificato:

- **Iginio Deforian** (classe 1926),
padre di Walter, in basso a destra
- **Guido Defrancesco**,
zio di Walter, in piedi sulla destra
- **Oliva Deflorian**,
moglie di Guido e sorella di Iginio
- **Giulio Deflorian**,
padre di Iginio, in piedi con la pipa in bocca



Miriam Zanon e Pierina Delmarco identificano invece: **Mario Sartorelli** e il padre **Niccolò** rispettivamente seduto e in piedi sulla sinistra. La foto è stata scattata nel 1940 al Campiòl de sora.

Ci sono arrivate anche altre segnalazioni che riconoscono nel primo in piedi da sinistra **Giovanni Battista Delladio** e nell'ultimo in piedi **Andrea Trettel** (Dèli).

